



INTERPELLANZA

OGGETTO: ODISSEA PER I BUONI TAXI DESTINATI AI DISABILI

PREMESSO CHE

Il Comune di Torino garantisce, tramite il servizio “Buoni Taxi”, un supporto fondamentale alla mobilità delle persone con grave disabilità motoria o cecità assoluta, residenti e domiciliate in città; tale servizio, gestito dall’Ufficio Buoni Taxi di corso Unione Sovietica, prevede l’assegnazione di contributi economici per il trasporto in taxi o minibus dotati di pedana elevatrice, sulla base dell’indicatore ISEE e di una valutazione medico-legale da parte di una commissione competente.

Come riportato da un articolo su Torino Cronaca del 13 ottobre 2025, numerosi cittadini con disabilità attendono da lungo tempo la convocazione per la visita medico-legale necessaria all’accesso al servizio, senza ricevere aggiornamenti o risposte concrete dagli uffici comunali; in alcuni casi, la documentazione per la richiesta sarebbe stata presentata già nel 2023, ma a distanza di due anni non risulta ancora fissata la visita di accertamento, requisito indispensabile per l’erogazione del servizio.

Tale situazione costringe molte persone con disabilità, impossibilitate a utilizzare i mezzi pubblici, a sostenere a proprie spese i costi dei taxi per recarsi a visite mediche o ad altri appuntamenti indispensabili, con un evidente aggravio economico e personale.

A fronte di richieste di chiarimento presentate agli uffici e all’assessorato competente, sarebbero state fornite risposte generiche, nelle quali si conferma che “le convocazioni non sono ancora state fissate”, pur essendo tale adempimento di competenza comunale.

CONSIDERATO CHE

Il servizio “Buoni Taxi” dovrebbe essere garantito in tempi rapidi per i cittadini con disabilità; ritardi così prolungati rischiano di compromettere l’efficacia e la credibilità del servizio, oltre a determinare una disuguaglianza di trattamento tra cittadini aventi diritto.

È necessario comprendere se i disservizi derivino da carenze di personale, da criticità organizzative o da problemi di natura tecnico-amministrativa nella gestione delle pratiche.

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. quante siano, ad oggi, le richieste di buoni-taxi in attesa di convocazione per la visita medico-legale o di assegnazione del beneficio;
2. quali siano le cause dei ritardi nell'esame delle pratiche, in particolare per quelle risalenti agli anni 2023 e 2024;
3. se sia prevista una programmazione straordinaria delle commissioni mediche o un potenziamento degli uffici per smaltire l'arretrato e garantire tempi certi di risposta;
4. se l'Amministrazione intenda adottare misure urgenti per assicurare, almeno in via temporanea, un contributo economico o un servizio alternativo a favore dei cittadini in attesa da lungo tempo;
5. entro quali tempi l'Amministrazione preveda di normalizzare la gestione del servizio, assicurando il rispetto dei diritti e delle necessità delle persone con disabilità.

Torino, 03/11/2025

LA CONSIGLIERA

Firmato digitalmente da Silvia Damilano